

Dalla Calabria prende forma CNA Progetta: all'ingegnere Marco Ghionna il coordinamento nazionale



È calabrese il coordinatore nazionale, nonché ideatore, di **CNA Progetta**, realtà di di CNA Costruzioni volta a rafforzare e mettere in rete le imprese della progettazione tecnica già presenti nel sistema CNA.

Si tratta di **Marco Ghionna**, ingegnere, già presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Cosenza, già Presidente del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

“Quello messo in campo dalla CNA è un progetto complesso, ma necessario. L'intento della Confederazione è quello di mettere a sistema le società di ingegneria per potere dare loro un'identità interna, nonché la rappresentanza che meritano”, spiega Ghionna.

“Gli obiettivi sono una riorganizzazione interna delle 1700 realtà operanti sul territorio nazionale e l'allargamento della base e della rappresentanza delle piccole e medie imprese di ingegneria. Oggi su 35mila laureati in ingegneria si iscrivono all'ordine meno di 1700, perché si preferisce lavorare all'interno di assetti societari. Il nostro proposito – conclude – è dare una casa alle piccole società di

ingegneria”.

CNA Progetta nasce a Cosenza, dove Ghionna ha illustrato quella che allora era solo un’idea al presidente territoriale Michele Marchese che l’ha riportata al presidente regionale Giovanni Cugliari. Da lì il passo è stato breve, CNA Progetta è diventato un progetto nazionale.

“Siamo orgogliosi di avere dato radici a un progetto innovativo – commenta il **presidente CNA Calabria Giovanni Cugliari** -. CNA Progetta nasce infatti dentro CNA Costruzioni con l’obiettivo di creare un collegamento più stabile tra chi progetta e chi realizza: società tecniche, imprese di costruzione, impiantisti e specializzazioni della filiera potranno trovare nel progetto uno spazio comune di confronto su mercato, innovazione, appalti, partenariato pubblico-privato, BIM, intelligenza artificiale, qualità, energia e internazionalizzazione”.

Il progetto partirà dalla costruzione della rete nazionale, dalla mappatura delle imprese e dall’individuazione dei referenti territoriali, per poi sviluppare attività permanenti di ascolto, rappresentanza, formazione, osservazione del mercato e incontro tra imprese.

Non una nuova struttura associativa, quindi, ma un percorso di integrazione e valorizzazione di una realtà che esiste già e che conta 1.645 imprese distribuite in 78 province, tra società di ingegneria, architettura e altre realtà organizzate della progettazione tecnica.